

**Domanda di assegno per maternità**  
Modulo valido dal 01/01/2021 al 31/12/2021

**Al Sindaco del Comune di Rieti**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
stato civile \_\_\_\_\_

in caso di separazione o divorzio allegare sentenza o indicare estremi

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ che si allega  
in qualità di  madre  padre  affidatario  adottante  legale rappresentante  
del/la bambino/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  EXTRA UE \_\_\_\_\_  
Email: \_\_\_\_\_

- A) oppure: in affidato preadottivo dal \_\_\_\_\_  
 B) oppure: in adozione dal \_\_\_\_\_

N.B.: il minore nell'ipotesi A e B non deve avere superato i 6 anni di età o per le adozioni e gli affidamenti internazionali la maggiore età

La domanda deve essere presentata al Comune di appartenenza **entro la scadenza dei 6 mesi dalla nascita** del figlio o dall'ingresso in famiglia del minore adottato o affidato.

**CHIEDE**

la concessione dell'assegno di maternità, previsto dall'art. 66 della Legge 448/1998, disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e dall'art. 74 del D.Lgs 26/3/01 n.151

- Nella misura intera;  
 Per la quota differenziale di cui all'art. 74 c. 6 d. Lgs. 151/2001

**A tal fine, avvalendosi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000) consapevole delle sanzioni penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni false e mendaci e sulla possibile decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000),**

**DICHIARA**

**sotto la propria personale responsabilità**

- che alla data della nascita/adozione era residente nel Comune di \_\_\_\_\_;
- (madre lavoratrice) di non ricevere alcun trattamento economico di maternità, a carico dell'INPS o di altro Ente Previdenziale per lo stesso evento nascita/adozione;
- di essere beneficiario/a di trattamento economico di maternità inferiore a quello previsto dalla Legge n. 151/2001 e che tale trattamento economico è erogato da \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_ e CHIEDE pertanto le venga erogata differenza pari a € \_\_\_\_\_ mensili;

- di aver presentato richiesta di prestazione previdenziale o economica di maternità a \_\_\_\_\_ e di non aver al momento ricevuto comunicazione in merito al diritto e/o all'ammontare della prestazione richiesta;
  - che è in possesso di attestazione ISEE in corso di validità prot. INPS \_\_\_\_\_ o di DSU presentata il \_\_\_\_\_ che si allega
  - che il nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE è corrispondente alla composizione attuale della famiglia registrata presso l'Anagrafe Comunale;
  - di aver cessato lo svolgimento della prestazione lavorativa in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ datore di lavoro o lavoratore autonomo \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_
  - di essere cittadina italiana
  - di essere cittadina comunitaria
  - di essere cittadina extracomunitaria in possesso di:
    - Permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.lgs. 3/07),
    - Carta di soggiorno (art. 9 del D.lgs. 286/98) rilasciata prima del D.lgs. 3/07
    - Carta di soggiorno per i familiari di cittadino comunitario (art. 10 del D.lgs. 30/07)
    - Attestazione/Carta di soggiorno permanente (Artt. 16 e 17 del D.lgs. 30/07)
  - di essere cittadina extracomunitaria in possesso di status di:
    - rifugiata politica
    - beneficiaria di protezione sussidiaria
  - di essere cittadina extracomunitaria e di avere fatto richiesta di :
    - Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ N° Ric.racc. \_\_\_\_\_
    - Carta di soggiorno per i familiari di cittadino comunitario in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ N° Ric.racc. \_\_\_\_\_
- Importante: la richiedente si impegna a comunicare l'esito della richiesta
- Di essere residenti nel Comune di Rieti

**ALLEGA** Copia del Permesso di Soggiorno a lungo periodo o della Carta di Soggiorno per sé e per il figlio o fotocopia .

**DICHIARA, inoltre**

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione potrà eseguire opportuni controlli sulle dichiarazioni effettuate riservandosi di segnalare eventuali difformità alla autorità competenti ad al contempo negare il beneficio o comunque revocarlo se già precedentemente concesso.
- Che in caso di accoglimento della domanda il contributo venga erogato come segue:**

- Bonifico su Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale
- Bonifico su Libretto Postale

**E' necessario l'accredito su rapporto finanziario intestato o cointestato al DICHIARANTE**

Cognome e nome dell'intestatario del CONTO ..... Banca  
 ..... sede ..... N. Conto .....  
 IBAN ..... (allegare copia IBAN)

Rieti li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

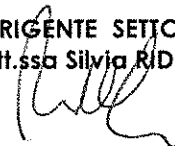
**ALLEGA** copia di Documento di identità del firmatario

**Modalità di presentazione della domanda:**

Il presente modulo è presente nel sito del Comune di Rieti <http://www.comune.rieti.it>.

- La domanda potrà essere inviata:  
tramite e-mail PEC al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it),  
oppure c/o U.R.P. del Comune di Rieti Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1.  
a mezzo raccomandata a/r al Comune di Rieti - Piazza Vittorio Emanuele II, n.1
  
- **IN CONFORMITA' alle vigenti disposizioni per emergenza covid-19  
per chiarimenti contatta l'UFFICIO al numero 0746/287868**

IL DIRIGENTE SETTORE II  
Dott.ssa Silvia RIDOLFI



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

I dati contenuti nelle domande di assegno di maternità (art. 74 L. 151/2001) sono trattati dal Comune di RIETI per l'istruttoria dei relativi procedimenti e la concessione dei benefici richiesti. Il trattamento dei dati personali da parte del Comune, compresi quelli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), per le finalità di riconoscimento ed erogazione del beneficio economico di cui all' art. 74 L. 151/2001, per lo svolgimento delle eventuali altre funzioni istituzionali connesse, è effettuato, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo, dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal predetto D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e cartacei, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali le informazioni sono raccolte in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza (artt. da 5 a 11 Regolamento UE) e sarà svolto da dipendenti del Comune appositamente autorizzati ed istruiti. Ai fini del riconoscimento dei benefici, il Comune verifica il possesso dei requisiti per l'accesso agli stessi sulla base delle informazioni pertinenti disponibili nei propri archivi e in quelli delle amministrazioni titolari dei dati, attraverso una consultazione telematica; in tale ambito, a titolo esemplificativo, si individuano i collegamenti con l'Anagrafe e con INPS per la verifica ISEE. Il Comune procede inoltre alla verifica dei requisiti autocertificati in domanda, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, l'applicazione di sanzioni, anche penali. Nei casi di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, gli interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o di verificarne l'utilizzo fatto dal Comune e dall'Unione. Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; per le ipotesi previste dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina di alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza deve essere presentata al Responsabile della protezione dei dati presso il Comune. Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia stato effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento UE. Altre informazioni in ordine ai diritti degli interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali

all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it). I contenuti della predetta informativa sono riferibili anche al trattamento effettuato dal Comune e dall'Unione nei confronti degli altri componenti il nucleo familiare ai quali il richiedente è tenuto a dichiarare nel modulo di domanda di dover dare notizia.

Data \_\_\_\_\_ Firma per presa visione \_\_\_\_\_

